

Quinto Conto energia, Passera: "Ecco le modifiche al decreto"

MERCOLEDÌ 27 GIUGNO 2012 09:26

Soglie più flessibili per l'iscrizione ai registri, iter burocratico più semplice, bonus amianto e made in Ue, modificata la data di entrata in vigore



"Ci aspettiamo che il Quinto Conto energia garantisca livelli di potenza annua installata elevati, puntando ad esempio a rimanere sul fotovoltaico tra i primi mercati mondiali con circa 2.000 MW installati all'anno".

Lo ha detto il ministro dello Sviluppo economico, Infrastrutture e Trasporti **Corrado Passera**, nel corso di un'audizione in Commissione Ambiente della Camera in cui ha fornito alcune anticipazioni sui due decreti sul Quinto conto energia fotovoltaico e sulle altre rinnovabili elettriche.

Accolte molte modifiche presentate dalle Regioni

"Abbiamo valutato ed accettato molte delle modifiche richieste dalla Conferenza unificata, dal Parlamento, dall'Autorità per l'energia e dalle associazioni di categoria, richieste che contribuiscono a migliorare l'applicazione dei decreti", ha spiegato Passera. Il ministro ha assicurato che "i decreti ministeriali stanno per essere finalizzati" e ha ricordato che "gli incentivi che proponiamo rimangono leggermente più alti degli altri Paesi".

Più flessibilità nelle soglie ed esenzioni per l'iscrizione ai registri

Per quanto riguarda il 5° Conto energia fotovoltaico, Passera ha spiegato che "ci sarà una maggiore flessibilità nella definizione delle soglie oltre le quali scatta il meccanismo dell'iscrizione al registro con esenzioni nei limiti di volumi dedicati, per 5 categorie di impianti: quelli innovativi, a concentrazione, in sostituzione di amianto, di amministrazioni pubbliche e **nelle zone terremotate dell'Emilia Romagna**".

Per l'iscrizione al registro basta una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

Prevista anche una "semplificazione delle procedure che attengono al meccanismo dei registri, per ridurre al massimo gli oneri e gli adempimenti da parte degli investitori". Per l'iscrizione al registro sarà sufficiente la "presentazione di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la quale l'interessato dichiara di avere l'autorizzazione e i requisiti".

Bonus per il made in Ue e per la sostituzione dell'amianto

È stata accettata inoltre "l'introduzione di premi specifici per i prodotti di origine europea e per la sostituzione di coperture di eternit e di un incentivo particolare per il fotovoltaico innovativo", ha spiegato il ministro. Accolta anche "l'introduzione di un ampliamento dell'applicazione degli incentivi anche ai fabbricati rurali, alle cave, alle miniere, agli edifici produttivi non soggetti all'obbligo di certificazione energetica come i capannoni non condizionati termicamente alle aree e ai distretti di crisi industriale".

Più gradualità per l'entrata in vigore dei nuovi incentivi

Passera annuncia anche "una gestione più graduale della data di entrata in vigore dei nuovi incentivi affinché possano confermarsi le aspettative in base alle quali gli investimenti sono stati messi in atto, assicurando un intervallo di tempo sufficientemente ampio a partire dal raggiungimento della soglia dei 6 miliardi".

Piano energetico nazionale entro l'estate

Durante l'audizione alla Commissione Ambiente della Camera, il ministro ha spiegato che è in corso l'elaborazione della proposta di Piano energetico nazionale; entro l'estate il Governo si impegna a fare in proposito una consultazione pubblica. Secondo il ministro il Piano energetico nazionale "dovrà fare da punto di riferimento per i Piani energetici regionali, perché quello nazionale non può essere la somma dei Piani regionali".

Il commento del PD

Commenti positivi alle dichiarazioni del ministro Passera sono arrivati dal capogruppo PD in commissione Ambiente della Camera, Raffaella Mariani. "Il ministro Passera ha annunciato tempi brevissimi per l'emanazione del decreto sul cosiddetto quinto conto energia. Abbiamo accolto positivamente questo impegno – commenta Mariani – e apprezzato che molte delle osservazioni delle regioni e del Pd abbiano trovato ascolto. Sottolineiamo l'importanza di valorizzare impianti innovativi, di sostituire l'amianto e che le pubbliche amministrazioni e le zone colpite dal terremoto siano esentate dai

registri. Oltre alle risorse servono però tempi certi per gli investimenti e soprattutto una semplificazione delle procedure burocratiche. A tal proposito il ministro Passera ha garantito di accelerare l'emanazione dei decreti sulle rinnovabili che ad oggi impediscono la piena attuazione delle azioni, non solo nel campo del fotovoltaico ma anche nelle biomasse, nel termico, nell'eolico. Non condividiamo pienamente i tentennamenti del governo sul tema degli incentivi e ci auguriamo che un ritardo nell'entrata in vigore dei nuovi sistemi non nasconda un'inversione di tendenza verso un settore che, al contrario, dovrebbe essere incentivato".

Leggi anche: "Quinto conto energia e Fer elettriche, i nodi ancora da sciogliere"

Se vuoi rimanere aggiornato sui "Decreti sul Quinto Conto energia e le Fer elettriche" iscriviti alla nostra NEWSLETTER

Mi piace

Piace a 3 persone. [Registrazione](#) per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Share

Articoli correlati:

21/06/2012 - Quinto Conto energia e Fer elettriche, i nodi ancora da sciogliere

20/06/2012 - PANNELLI FV, COME GESTIRE IL FINE VITA

08/06/2012 - Quinto Conto energia, come cambierà il decreto
